

Gli ultimi dati sul virus: ieri altre 191 persone contagiate su 906 tamponi Covid, allarme per le quarte dosi

Gimbe: «Copertura nazionale al 25%, la Basilicata soltanto al 6%»

POTENZA - Sono 191 i positivi emersi in Basilicata nella giornata di domenica scorsa, dopo l'esame di 906 tamponi (molecolari e antigenici): lo ha reso noto la task force regionale sulla pandemia, aggiungendo che sono state registrate anche altre 181 guarigioni. Fortunatamente, non si sono registrati altri decessi in ambito regionale. Negli ospedali lucani sono attualmente ricoverate 86 persone, delle quali due in terapia intensiva, una al San Carlo di Potenza e una al Madonna delle Grazie di Matera.

I lucani attualmente positivi sono 29.055, dei quali 28.969 in isolamento domiciliare. Il bilancio delle vittime della pandemia in Basilicata è di 875, mentre finora sono state registrate 102.068 guarigioni.

Intanto, i dati nazionali forniti

da **Gimbe**, sul fronte delle vaccinazioni, non sono del tutto rassicuranti. Sarebbero 19 milioni e mezzo gli italiani senza vaccino o con ciclo vaccinale incompleto. «Guardando la parte mezza vuota del bicchiere rispetto all'andamento complessivo della campagna vaccinale, abbiamo ancora circa 19,5 milioni di italiani tra non vaccinati o che hanno un ciclo vaccinale incompleto perché non hanno fatto la terza o quarta dose» sostiene infatti il presidente della Fondazione **Gimbe Nino Cartabellotta**, che sottolinea come le quarte dosi non siano «decollate», tranne in alcune Regioni.

Il punto, sottolinea Cartabellotta, è che «le vaccinazioni sono sostanzialmente ferme o stanno andando molto al rallentatore: per

quanto riguarda le prime dosi di vaccino anti-Covid, attualmente se ne stanno somministrando circa 5mila la settimana, quindi molto poche. Anche la somministrazione delle terze dosi è fortemente rallentata: circa 8mila al giorno».

Quanto alle quarte dosi, precisa Cartabellotta, «la copertura a livello nazionale è quasi del 25% ma con differenze regionali enormi. Il Piemonte, ad esempio è arrivato all'87% rispetto al Molise che è al 4,3%, la Basilicata al 6%, il Veneto al 10% e la Calabria al 5%». Differenze enormi, chiarisce, «dovute essenzialmente alle modalità adottate».



Una vaccinazione anti Covid



Peso: 22%